

COMUNICATO n. 2868 del 02/10/2026

Aiuti alle imprese per rivitalizzare il tessuto produttivo nelle zone più vulnerabili. Domande dal 2 novembre

Fare impresa: contributi per nuove attività in aree a rischio di desertificazione commerciale

Presidiare le attività commerciali nelle aree a rischio desertificazione commerciale della Provincia, sostenere la tenuta economica dei territori interessati e favorire il rilancio economico di queste aree. Con questi obiettivi la Giunta provinciale ha approvato il bando “Fare impresa in aree a rischio desertificazione commerciale”. “I negozi di vicinato e i servizi di ristorazione non svolgono unicamente una funzione economica, ma rappresentano veri e propri presidi sociali e identitari indispensabili per contrastare lo spopolamento dei nostri territori – ha dichiarato il vicepresidente e assessore allo sviluppo economico Achille Spinelli – con questo bando mettiamo in campo una misura incisiva che dimezza gli investimenti iniziali delle aziende, premiando in particolar modo l’imprenditoria giovanile, femminile e la creazione di nuova occupazione. Vogliamo creare le condizioni affinché fare impresa nelle aree a rischio di desertificazione commerciale risulti un’opportunità attrattiva, sostenibile e strategica per il futuro di tutto il Trentino”.

L’intervento, che consiste in un contributo in conto capitale pari al 50% delle spese ammissibili, è rivolto alle imprese che realizzano investimenti nei comuni trentini che al 31 dicembre 2025 contavano al massimo 4 localizzazioni attive nei settori del commercio al dettaglio e della ristorazione, offrendo un sostegno concreto a chi sceglie di investire: aprire o trasferire un’attività in queste aree periferiche.

Cosa finanzia il bando

Il bando sostiene i progetti d’investimento promossi dalle piccole e medie imprese (PMI) operanti nei settori del commercio e dei servizi ammessi dal bando, per iniziative avviate a partire dal 1° gennaio 2026 e da completare entro 18 mesi dalla concessione del contributo.

Gli interventi agevolabili, con spesa superiore ai 25.000 euro e fino ad un massimo di 300.000 euro, dovranno riguardare la realizzazione della prima unità operativa sul territorio, la creazione di un’unità operativa aggiuntiva rispetto a quelle già esistenti, oppure il trasferimento di una propria unità operativa non precedentemente insediata in una delle aree a rischio desertificazione.

L’elenco dei Comuni rientranti nelle aree a rischio di desertificazione commerciale, i codici ATECO ammessi e i dettagli sulla documentazione da presentare saranno prossimamente consultabili all’interno del bando.

Incentivi base al 50% e premialità fino al 70%

L’agevolazione di base consiste in un contributo in conto capitale pari al 50% delle spese ammissibili (concesso in regime de minimis).

Il bando introduce due rilevanti maggiorazioni, da richiedere in sede di domanda:

+10% per imprenditoria femminile o giovanile: riservato a imprese a prevalente conduzione o proprietà di donne o giovani under 35;

+10% per nuova occupazione: riconosciuto in caso di assunzione di un lavoratore dipendente a tempo pieno, da mantenere in servizio per almeno 3 anni dal completamento dell'intervento.

Come presentare domanda

Le domande, esaminate con procedura valutativa, potranno essere presentate a partire dalle **ore 12:00 del 2 novembre 2026** e si chiuderanno alle ore 12.00 del 30 giugno 2027 esclusivamente online tramite la piattaforma informatica dedicata con identità digitale SPID, CPS/CNS o CIE. La procedura sarà gestita da Trentino Sviluppo.

A breve sarà disponibile la pagina dedicata al nuovo bando nella sezione “Aiuti alle imprese” del portale della Provincia di Trento:

www.provincia.tn.it/Argomenti/Focus/Aiuti-alle-imprese

Service video:

<https://drive.google.com/drive/folders/17Guk9jEJT7BFBirX2HNAWmgwso893Um?usp=sharing>

<https://www.youtube.com/watch?v=i4llt3Uwu4M>

(us)